



# COMUNICATO STAMPA

Torino 17 luglio 2014

In data di ieri 16 luglio, alle ore 11.00 una delegazione composta dai rappresentanti delle sigle sindacali della Polizia di Stato è stata invitata a partecipare ad un incontro informativo presso il cantiere LTF a Chiomonte dove si stanno svolgendo i lavori per lo scavo del tunnel della TAV.

L'incontro nasce dalle legittime preoccupazioni di queste OO.SS. per le condizioni di lavoro in cui devono prestare servizio i poliziotti e le Forze dell'Ordine; tali preoccupazioni originano dalla mancata informazione circa l'incidenza sulla salute delle polveri sottili disperse durante i lavori di scavo. Inoltre era ormai troppo tempo che queste OO.SS. avevano lamentato le condizioni pessime in cui erano costretti ad operare i poliziotti (consumazione dei pasti, servizi igienici, sistemazione logistica, esposizione climatica ed alle intemperie, etc.). Grazie all'interessamento della Questura di Torino ed alla sensibilità di LTF si è potuta creare l'occasione per avere dei imprescindibili chiarimenti su queste "polveri sottili aerodisperse".

All'incontro hanno partecipato oltre che queste OO.SS., rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della G.d.F, del Corpo Forestale dello Stato e dell'Esercito; come relatori si sono susseguiti i rappresentanti di LTF, dell'ASL, dello SPRESAL, e dell'ARPA nella persona del direttore generale Ing. Angelo Robotto; quest'ultimo, nel suo articolato ed esaustivo intervento, ha chiarito che dai numerosi rilevamenti delle sofisticate strumentazioni successivamente elaborati con dei protocolli di analisi che rispettano pienamente le normative vigenti non vi è mai stato sino ad ora un minimo indizio di pericolo nell'area di cantiere. Inoltre l'Ing. Robotto ci ha rassicurato sul costante monitoraggio dell'Ente attraverso una serie di attività di prevenzione.

Alla fine delle varie relazioni alcuni esponenti delle OO.SS. hanno palesato la loro insoddisfazione per le condizioni lavorative dei colleghi che prestano servizio al cantiere e la necessità che esso sia considerato a tutti gli effetti un luogo di lavoro così da avere il massimo delle garanzie previste dalle Leggi vigenti in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro; inoltre è stato ribadito con forza che il problema NO-TAV non è un problema di Polizia ma un problema politico ed è quindi la politica a dover fornire le risposte.

All'evento erano presenti due rappresentanti della politica italiana quali il senatore Stefano Esposito (PD) ed il senatore Marco Scibona (M5S). Il senatore Esposito, che da anni segue il problema TAV, oltre a chiedere l'acquisizione di tutti i dati esposti nelle varie relazioni, ha rinnovato la sua vicinanza alle Forze dell'Ordine dichiarando che si attiverà per quanto di sua competenza affinché alcune delle problematiche sopra esposte possano trovare soluzione. Il senatore Scibona ha chiesto maggior trasparenza e facilità di accesso ai dati rilevati da ARPA e su tutti gli interventi effettuati dagli Organismi preposti alla vigilanza del cantiere.

Per quanto sopra queste OO.SS. si dichiarano soddisfatte dell'incontro ma continueranno a vigilare affinché la salute dei poliziotti sia sempre tutelata e le condizioni di lavoro siano sempre al meglio delle possibilità contingenti perché lo spirito di abnegazione e sacrificio, presente nel dna di ogni poliziotto, non si debba tramutare in spirito di immolazione.

Un particolare ringraziamento al Sig. Questore di Torino per la sua sensibilità ed interessamento ed a LTF per la disponibilità dimostrata.

SIULP	SAP	SIAP	UGL POLIZIA	COISP	SILP CGIL	CONSAP	UIL POLIZIA
<i>Bravo</i>	<i>Sabino</i>	<i>Di Lorenzo</i>	<i>Campochiaro</i>	<i>Campisi</i>	<i>Vianzone</i>	<i>Gramolelli</i>	<i>Fresi</i>